



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938  
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it  
pro - manuscriptu



Anno 13 - n°554

05-07-2015 - 6ª dopo Pentecoste

## VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE (5 luglio)

Dopo Abramo un altro grande personaggio della storia della salvezza: **Mosè**. Nel brano della liturgia è invitato a levarsi i calzari davanti al rovelto che brucia senza consumarsi: è un'immagine di quanta serietà richieda una vita alla presenza del mistero di Dio. Il gesto di Mosè esprime la disponibilità a lasciare spazio alla presenza misteriosa che lo (ci) avvolge. Sintesi meravigliosa di quanto accade nel vero rapporto con Dio: l'iniziativa è di Dio, ma da parte dell'uomo ci vuole desiderio di conoscere, risposta libera e nello stesso tempo coscienza della propria fragilità e pochezza. L'esperienza di sentirsi accolti, amati, perdonati aiuta a superare anche i pesi della vita; e a chi si sente oppresso e cammina curvo e stanco perché non ce la fa più, il Signore offre la possibilità di trovare in lui ristoro, di gettare in lui i carichi pesanti e di proseguire leggeri il proprio cammino. (Vangelo).



San Paolo ci ricorda che la nostra fede si fonda sulla potenza di Dio e non sulla sapienza umana (2 lettura).

## VI DOMENICA (12 luglio)

È il turno di **Giosué**: colui che introduce il popolo nella terra promessa. Non senza lotte, combattimenti, alleanze. La verità è che è Dio che dona a Israele la terra che aveva promesso già ad Abramo e a tutti i suoi discendenti, fino al popolo schiavo in Egitto. Qui non si celebrano certo le vittorie militari di Israele, bensì le vittorie di Dio, in quanto è lui che sconfigge i nemici di Israele.

Gesù stesso si proclama vincitore sul mondo: "lo ho vinto il mondo". Ma la sua vittoria avviene mediante il dono della sua vita, mediante la morte in croce: è vittoria per donare la vita eterna a chi crede in Lui e nel Padre che lo ha inviato. (Vangelo) E "grazie a colui che ci amati" anche noi siamo vincitori! (2 lettura)

## VIII DOMENICA (19 luglio)

Vengono ricordati i **Giudici**, scelti a guidare il popolo di Dio, che dopo Giosué ha un declino spirituale: «non aveva conosciuto il Signore, né l'opera che aveva compiuto in favore d'Israele». Ma il Dio che giudica è pure il Dio che ha pietà. Egli volge lo sguardo su quel popolo e suscita dei liberatori, i Giudici.

Essi si mettono a servizio del popolo, come ogni discepolo di Cristo deve fare sull'esempio di Gesù che "non è venuto per farsi servire, ma per servire" (Vangelo) e anche sull'esempio di Paolo che tra i fratelli si dimostra "amorevole come una madre che ha cura dei propri figli" (2 lettura).

## IX DOMENICA (26 luglio)

**Grande ruolo ha il re DAVIDE nella formazione dell'identità del popolo di Dio**. Scelto da Dio non per l'aspetto esteriore, ma per il cuore grande, sa lodare Dio con il canto e la danza e mettere al centro della rocca di Sion l'arca dell'alleanza. Il cristiano sa mettere al centro della sua vita Cristo, e il Cristo crocifisso.

Egli cerca discepoli pronti a prendere la loro croce e a seguirlo per la strada angusta che passa per il Calvario prima di giungere alla risurrezione. E la croce ha i connotati della fedeltà vissuta sempre, tutti i giorni e fino in fondo. (Vangelo). La croce è stoltezza agli occhi del mondo, ma "giustizia, santificazione e redenzione" per chi crede.

**Don Agostino Liberalato**

## questa settimana

**Ss. Messe festive: 8,30-10,30-18,00-19,00 in via Gonin**  
**Prefestiva: sabato ore 18,00 - Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00**

### ORARIO SS. MESSE

Nel mese di luglio le Messe avranno il seguente orario:  
**Feriali: ore 8,30 -18,00**  
**Prefestiva: ore 18,00**  
**Festive: ore 8,30 - 10,30 - 18,00. Ore 19,00 in via Gonin**  
N. B.: nel mese di luglio e agosto le Messe festive delle ore 10,00 e 11,15 saranno sospese; **ne verrà celebrata una alle ore 10,30**. Inoltre durante la settimana viene sospesa la Messa del mercoledì alle ore 18,00 in via Gonin.

### ATTIVITÀ NEL MESE DI LUGLIO:

**Adulti: Soggiorno estivo a Clusone: dal 4 al 18 luglio**

**Giovani: 12-19 luglio: 2 e 3 media:**

*campo in montagna: Campeggio Murialdo a Caviola di Falcade (BL)*

**11-18 Luglio: 1-2 superiore: campo di servizio Sermig - Torino**

**21-26 Luglio: 3-4 superiore: campo di lavoro sulla Legalità LIBERA - Volvera (TO)**

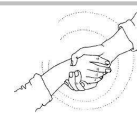


### RINGRAZIAMENTI

Per la carità del Papa abbiamo raccolto: 700 €

Per l'oratorio estivo abbiamo raccolto: 860 €

**Un grazie riconoscente per la sensibilità dimostrata.**



### COMUNICAZIONE

Sono a disposizione due libretti molto utili per conoscere il pensiero della Chiesa:

- 1. Enciclica del Papa sul tema del creato**
- 2. Instrumentum Laboris in vista del Sinodo sulla famiglia.** Chi fosse interessato si rivolga al tavolo della Buona stampa oppure a don Agostino.

### ORATORIO ESTIVO

Terminato l'oratorio estivo possiamo ringraziare il Signore per il bene dato a vantaggio di tanti ragazzi e famiglie. Naturalmente abbiamo accolto tutti anche coloro che avevano difficoltà economiche, per cui quasi 70 ragazzi non hanno potuto soddisfare nemmeno il minimo della quota di iscrizione. **Vogliamo da queste righe ringraziare tutte le persone che in vario modo hanno collaborato.** **Un grazie alla Congregazione** per averci sostenuto tramite la presenza del giovane postulante **Sergio de Simone.** **A lui il nostro grazie più vivo e cordiale.**

**IL PROSSIMO "FOGLIO GIALLO" USCIRÀ DOMENICA 2 AGOSTO**



## ORATORIO ESTIVO 2015

Si è appena conclusa l'esperienza annuale dell'oratorio estivo. A fronte di una iscrizione di circa 210 bambini, abbiamo visto una presenza media di circa 120 ragazzi, 25 animatori oltre ai volontari occupati per l'accoglienza, il servizio mensa, i laboratori, i compiti. **A tutto sovrintendeva con cura e**



**attenzione don Giorgio coadiuvato dal postulante giuseppino Sergio.**

Il filo conduttore di quest'anno erano le avventure di **Shrek** con i suoi compagni: Fiona, Ciuchino e il Gatto con gli stivali, una bella storia di accoglienza e di accettazione delle diversità. Assieme si è sviluppato anche il tema della Diocesi: **"Tutti a tavola"** in collegamento con l'avvenimento Expo. Ogni giorno veniva scoperta la parola - chiave o piatto prelibato da vivere durante la giornata.

A metà settimana, il giovedì, cadeva l'appuntamento più atteso: l'uscita al parco acquatico di S. Maria a Vigevano. Occhi puntati quindi, per tutto il mese, sulle previsioni meteorologiche della giornata di giovedì sperando sempre che indicassero sole e caldo: con il rischio di qualche scottatura il divertimento era però assicurato.

Grazie a tutti i volontari che sono stati presenti, ragazzi e adulti, ma grazie anche ai bambini che hanno partecipato con un entusiasmo che ha contagiato e gratificato un po' tutti quanti.

*Marinella Giannetti*

Il Santo del Mese

## SAN CAMILLO DE LELLIS



Camillo nasce il 25 maggio 1550 da una famiglia della piccola aristocrazia della cittadina abruzzese di Bucchianico (*Chieti*). Venne chiamato Camillo in onore alla madre, Camilla de Compellis, che lo aveva avuto a 60 anni; il padre Giovanni, era un ufficiale al servizio della Spagna.

Camillo cresceva litigioso e arrogante e il padre cercò di avviarlo verso la carriera militare. Ma, nel 1570, un problema al piede lo costrinse ad abbandonare l'esercito. Per farsi curare fu costretto a recarsi a Roma, nell'Ospedale di san Giacomo. Dopo la guarigione fu assunto come inserviente, ma vi rimase poco, per la poca voglia di lavorare.

Intanto il padre era morto. Tornò a dedicarsi alle armi, ma presto tornò a condurre una vita sbandata. Iniziò a girovagare da un paese all'altro dell'Italia, e alla fine venne assunto dai Cappuccini del convento di Manfredonia.

**Qui iniziò il suo percorso verso la conversione;** nel 1575 decise di avviarsi alla vita religiosa e di diventare frate cappuccino. Ma il piede tornò a dargli problemi: e fu così costretto a tornare a Roma per curarsi.

Rimase nell'ospedale degli incurabili, per quattro anni e maturò la sua vocazione a sostenere gli ammalati e, insieme a cinque amici che lo hanno seguito, si sono dedicati alla cura degli infermi.

Nell'agosto del 1582, decise di dare vita alla **"Compagnia dei Ministri degli Infermi"**, i cui statuti furono approvati da papa Sisto V. Il 18 marzo 1586 Camillo andò nel convento della Maddalena e iniziò il servizio presso l'ospedale Santo Spirito in Sassia.

Intanto, sotto la guida spirituale di **Filippo Neri**, riprese gli studi e, **il 26 maggio 1583, fu ordinato sacerdote.**

Il 21 settembre 1591 la sua "Compagnia" fu riconosciuta come Ordine religioso (Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi) da papa Gregorio XIV.

L'8 dicembre 1591 Camillo e i suoi primi compagni fecero la professione religiosa con i voti solenni, aggiungendo un quarto voto di assistenza dei malati anche con pericolo della vita. Nasceva così un **nuovo Ordine religioso.**

Nel 1607 Camillo si ammalò e lasciò la direzione dell'Ordine, ma continuò ad assistere i malati fino alla morte, avvenuta il 14 luglio 1614 nel convento della Maddalena, che era diventato sede del suo Ordine religioso e dove fu tumulato.

**Fu beatificato il 7 aprile 1742 da Benedetto XIV, che lo canonizzò il 29 giugno 1746.**

Nel 1886 papa Leone XIII lo dichiarò, insieme con san Giovanni di Dio, **"Patrono degli ospedali e dei malati"**. La sua memoria viene celebrata il 14 luglio. Il corpo del Santo è venerato nella Chiesa di Santa Maria Maddalena a Roma; la reliquia del suo cuore è custodita nel Santuario a lui dedicato a Bucchianico, suo paese natale.

*a cura di Concetta Ruta*